

## La Campana

FOGLIO SETTIMANALE  
PARROCCHIALE  
S. MARIA BERTILLA  
IN ORGNANO  
B.M.V. IMMACOLATA  
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283  
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



## LA "RISALITA" BATTESIMALE CI FA ESSERE TESTIMONI E MISSIONARI NELLA COMUNITÀ CRISTIANA, NEL MONDO, NELLA STORIA.

### TORNARE ALLA RADICE DEL NOSTRO ESSERE CRISTIANI

Tutti noi abbiamo di essere ricondotti, come usava fare l'apostolo Paolo con i cristiani delle sue comunità, all'"eventosorgente", a ciò che si colloca alla radice del nostro essere cristiani. Che è poi quell'essere posseduti da Cristo messo in luce da Paolo in apertura dalla celebrazione: «Fratelli, l'amore di Cristo ci possiede» (2Cor 5,14).

**Abbiamo bisogno di tornare e ritornare continuamente a contemplare il dono ricevuto.** Lo stile di una Chiesa che tiene coraggiosamente aperte le sue porte per consentire alla pecora, anche in lontananza, di sentire la voce del Pastore, di coltivare la profonda nostalgia del ritorno, di coltivare il desiderio di entrare attraverso di Lui che è la vera Porta per trovare un amore che abbraccia e dà vita. E' necessario rinnovare la coscienza e la gratitudine per il dono del Battesimo perché in ogni più quotidiano aspetto della vita personale e comunitaria, della pastorale non perdiamo di vista a che



cosa siamo chiamati, chi ci ha chiamati, a quale prezzo di amore siamo stati chiamati... E questo possa dare coraggio ogni giorno per compiere un tratto di strada.

**Il Battesimo ci unisce alla vita di Comunione di Dio.** Siamo battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, immersi nella Trinità... e per noi l'esperienza più prossima di comunione è quella di essere fratelli generati a Dio dalla stessa madre che è la Chiesa: Battezzati nel nome della Trinità e nella fede della Chiesa che insieme professiamo. Siamo battezzati nella fede della Chiesa, siamo legati, immersi in una chiesa che hai i lineamenti della nostra Parrocchia e della nostra Chiesa Diocesana. Chiesa che è sposa di Cristo, ma che ognuno di noi vede ogni giorno come comunità in cammino. E questi tempi di parrocchie in collaborazione, di riflessione sulla vita buona del Vangelo chiedono che andiamo al cuore della questione, chiedono che siamo radicati nel nostro Battesimo riscoprendone la carica di novità, di trasformazione, ma allo stesso tempo rinsaldando l'appartenenza, la fedeltà al ministero e ai ministeri, rinsaldando la comunione, la fiducia reciproca, l'interdipendenza".

### LA RISALITA DAL FONTE BATTESIMALE

Egli ci ha fatti suoi con il Battesimo, facendoci morire e risorgere con Lui, e con tutto quello che è seguito e che continuamente viviamo soprattutto nella Liturgia. Rifacendoci alla figura del battesimo per immersione, noi siamo usciti dal fonte come «creature nuove in Cristo» (cf. 2Cor 5,17); **ma siamo chiamati a vivere e rivivere continuamente questa risalita, che è nello stesso tempo una immersione di battezzati e da battezzati nella comunità, nel mondo, nella storia, nelle vicende di tutti i giorni, nelle relazioni quotidiane.**

Siamo quindi invitati continuamente ad entrare ancora con interesse e con responsabilità dentro la nostra storia segnata radicalmente dal battesimo e chiamata ad essere storia battesimale, cioè storia di una vita resa continuamente nuova dall'amore salvifico e sanante di Cristo; con la capacità di scorgere e guardare con fiducia alle cose nuove che il Signore pone davanti a noi: **«le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove»** (2Cor 5,17). E poiché questo obiettivo si colloca dentro il più ampio percorso di divenire **«cristiani adulti in una chiesa adulta»**, e dentro l'impegno di essere chiesa evangelizzante, che sa trasmettere la fede, bene dicono le parole di papa Francesco: **«La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto»**. Ma, osserva il Papa, «se non proviamo l'intenso desiderio di comunicarlo, abbiamo bisogno di soffermarci in preghiera per chiedere a Lui che torni ad affascinarci» (Evangelii gaudium 264)".

### TESTIMONI E MISSIONARI PERCHÉ DISCEPOLI

Le tappe del semplice itinerario che viene proposto quest'anno, per aiutarci a riflettere sulle richieste della "risalita battesimale", non ci richiamano solo alcune esigenze irrinunciabili di una concreta vita battesimale coerente ma ci riconducono sempre a Lui: a Colui nel quale siamo riconciliati, a Colui il cui amore ci possiede, a Colui che ci ha amati e ha dato la sua vita per noi (cf. 2Cor 5,14.18; Gal 2,20). **E così, come ci chiede il Papa, saremo testimoni e missionari nella misura in cui sapremo essere discepoli** (cf. Evangelii gaudium 266); **porteremo frutto se saremo tralci uniti alla vite** (cf. Gv 15,1-6)". L'itinerario proposto per quest'anno si concretizzerà in sei momenti distribuiti nel corso dell'anno liturgico. Saranno illustrati dagli appositi strumenti offerti, come

sempre, per accompagnare questo percorso. I sei momenti sono espressi in sei verbi, ricavati dalla parola evangelica di sei domeniche: **INVITARE, TESTIMONIARE, SPERARE, SERVIRE, ALLARGARE, RIMANERE.**



A NOME MIO E DELLA COMUNITÀ  
CRISTIANA DI S. MARIA BERTILLA RINGRAZIO  
TUTTI COLORO CHE IN VARIO MODO HANNO  
CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA  
SAGRA: I VOLONTARI, COLORO CHE  
SEMPLICEMENTE NE SONO STATI FRUITORI E  
QUANTI HANNO CONTRIBUITO CON  
DONAZIONI.  
CHIEDO AL SIGNORE CHE LI POSSA BENEDIRE  
ASSIEME A TUTTA LA NOSTRA PARROCCHIA!  
DON MARCELLO



PRIMA LETTURA  
Dal Libro del  
profeta Ezechiele  
Ez 18,25-28

Per mezzo del profeta, Dio richiama il popolo alla responsabilità personale circa le conseguenze della propria condotta di vita. La salvezza di un individuo non dipende dai suoi antenati, dalla famiglia e nemmeno dal suo passato. Ciò che conta è il momento presente e la disposizione del cuore. L'apparente ingiustizia di Dio non è altro che espressione della sua volontà di vita per l'uomo. Essa si manifesta come amore misericordioso, sempre pronto ad accogliere e a perdonare il peccatore che si converte.

#### SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S Paolo ap ai Filippesi

Fil 2,1-11

Il passo della lettera ai Filippesi è un invito a fare proprio il "modo di sentire" di Cristo contemplando il suo "dramma" spirituale. Cristo, che dall'alto della sua divinità si è umiliato assumendo la natura umana, è il modello a cui riferirsi per costruire autentici rapporti di fraternità, basati sullo stile della gratuità e del servizio e non dell'esaltazione e dell'egocentrismo. Egli non si è auto glorificato, ma per la sua obbedienza filiale è stato dal Padre glorificato.

#### VANGELO

È una catechesi con cui Gesù, tramite il racconto di una parabola, coinvolge i suoi interlocutori e li interpella ad una

risposta che li porta a riflettere sulla loro posizione nei confronti di Dio e del regno. Permette di comprendere il passaggio da una religione formalista e ipocrita ad una religione "del cuore", che lascia spazio al pentimento e alla misericordia. Per fare questo è necessario riconoscersi peccatori, bisognosi del perdono di Dio.

Dal Vangelo di Matteo Mt 21,28-32

In quel tempo, disse Gesù ai principi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli; rivoltosi al primo disse: Figlio, v'oggi a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Sì, signore; ma non andò. Rivoltosi al secondo, gli disse lo stesso. Ed egli rispose: Non ne ho voglia; ma poi, pentitosi, ci andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Dicono: «L'ultimo». E Gesù disse loro: «In verità vi dico: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. E' venuto a voi Giovanni nella via della giustizia e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, pur avendo visto queste cose, non vi siete nemmeno pentiti per credergli».

### COMMENTO ALLA PAROLA CONVERTIRSI È RINASCERE A VITA NUOVA.

DIO: PADRE O PADRONE?

La risposta alle proposte che il Signore ci fa intuire nella vita è spesso vincolata dal rapporto e dall'immagine che di Lui ci siamo fatti. E l'esperienza parentale, specie dei genitori, risulta essere alla fine decisiva.

Chi ne sperimenta l'autentica paternità, di padre che ama ogni suo figlio e desidera per lui il bene e la vita, intesse ovviamente un rapporto di obbedienza filiale anche se non è affatto il più facile. Meglio sarebbe se riuscissimo a scoprirne anche "la maternità" come ebbe a suggerirci Giovanni Paolo I.

L'esempio ci viene dato da Cristo, il Figlio Unigenito che si è fatto obbediente fino alla morte di croce. È Lui che ci insegna a tradurre nella nostra vita quotidiana questo rapporto di figliolanza e a fare della nostra esistenza un unico "sì" alla volontà del Padre. Non conoscere Dio come Padre porta ad avere paura di Lui, a rapportarsi in termini di sudditanza, a temerlo come un despota. Quando non viene percepito l'amore paterno e

impossibile vivere la libera obbedienza di figli.

CHE SIGNIFICA ESSERE "CRISTIANI PRATICANTI"?

Il Vangelo è un invito a riflettere sul formalismo religioso che può contagiare molti membri delle nostre comunità.

Si dà per scontato di aver capito chi è Dio, di conoscerlo bene, di sapere dove si può trovare, oppure si vantano origini cristiane, le proprie tradizioni, l'appartenenza ad una specifica comunità...

Le pratiche religiose, l'osservanza dei comandamenti e dei precetti, finiscono così per diventare una routine, un modo per sentirsi a posto con la coscienza.

**Non c'è peggior illusione!**

Poco importa se poi il nostro credere non arriva a cambiarci la vita, non si manifesta nel rapporto di lavoro, a scuola, in politica, in famiglia...

Se così accade significa che non ci siamo ancora convertiti, che manca quella disposizione del cuore che spinge ad andare oltre il "minimo necessario", oltre la preoccupazione del semplice apparire.

Andare oltre ci permette d'incontrare personalmente un Dio che è sempre "Altro", diverso da quello fino ad ora immaginato o conosciuto.

Chi si ritiene omologato una volta per sempre nella sua fede e quindi rinuncia a cercare difficilmente riuscirà a riconoscere il Signore nel povero, nell'emarginato o in chi soffre.

Non saprà rispondergli con un "sì" deciso quando gli chiederà di andare a lavorare, con il rischio magari di "sporcarsi le mani", nella sua vigna.

"Sporcarsi le mani" significa incarnarsi nella storia come Lui si è "sporcatosi le mani" quando, facendosi uomo, si è fatto servo ed ha assunto integralmente la fragilità della nostra condizione umana.

**Ci sono solo due modi di reagire in difesa alle "sorprese" di Dio : o far finta di non vedere o auto convincerci di aver già visto tutto. In tutti e due i casi mentiamo a noi stessi.**

FATTI O PAROLE?

Gesù non fa un elogio del peccato e del peccatore indicando nel figlio recalcitrante, ma alla fine obbediente alla volontà del Padre, un modello da seguire.

Vuole solo farci capire che i peccatori sono stati disponibili ad accoglierlo per

rileggere la loro condotta alla luce della sua verità. Per questo si sono pentiti e hanno cambiato vita. L'ostentazione di una formale fede non ci mette al riparo dall'infedeltà.

L'integrazione fede-vita non è facile: tutti gli uomini combattono ogni giorno contro le proprie slealtà e incoerenze nel tentativo di accordare le proprie azioni con le parole.

Oggi giorno specialmente, visto che le parole si stanno svuotando di ogni significato.

Difficile capire cosa può intendere uno quando dice di volerti bene. Minimo bisogna verificare se ti desidera come si può desiderare un qualsiasi oggetto o se invece intende mettersi in gioco con tua vita.

Chi si crede perfetto si chiude alla misericordia del Padre; l'umile sincerità che sa riconoscere anche i propri fallimenti, invece, apre alla salvezza.

**CENTRO di ASCOLTO**  
"A. SCOCCO"  
Spinea  
**CORSO di FORMAZIONE**  
**2014/2015**

13/11 - PARLARE NON È COMUNICARE.

20/11 - IL LINGUAGGIO COMUNICATIVO IN RELAZIONI DIVERSE.

PROF.SSA M. TERESA GUGLIELMIN

27/11 - LA PERSONA AL CENTRO DELLA RELAZIONE D'AUTO.

04/11 - ATTEGGIAMENTI AGEVOLANTI E LIMITANTI NEL COLLOQUIO D'AUTO.

DOTT. R. BARUZZO PSICOLOGO  
PSICOTERAPEUTA

11/12 - COME L'ANZIANO VIVE E COMUNICA LA SUA REALTÀ.

DOTT.SSA MONICA MIATTO - RESP. SOCIO-SANITARIA CASA DI RIPOSO ALLEGRI-SALZANO

18/12 - LA CENTRALITÀ DEL VOLONTARIATO PER IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ.

ELISA FAVARETTO LAUREATA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE-ASS.SOCIALE C/O COMUNE SPINEA

15/01/2015 - L'ASCOLTO E LA CARITÀ PER UNA SOCIETÀ NUOVA.

DON MARCELLO MIELE - PARROCO  
PARROCCHIA S. BERTILLA

22/01 - IL MASCHILE E IL FEMMINILE NELL'EDUCAZIONE.

29/01 - STRUTTURE E RELAZIONI NELE FAMIGLIE MODERNE.

MONICA LAZZARETTO - DIRETTRICE CENTRO STUDI "MONS. OLIVOTTI" DI MIRA

05/02 - LA DIMENSIONE AFFETTIVA COME CONDIZIONE DI UNO SVILUPPO ARMONICO.

12/02 - L'IDENTITÀ PERSONALE COME CONQUISTA.

DOTT.SSA FRANCA FOLIN -  
PSICOPEDAGOGISTA- COMPONENTE PRIVATO  
C/O TRIB. MINORI VENEZIA

19/2 - QUALE UOMO E QUALE DONNA IN UNA RELAZIONE VIOLENTA.

26/02 - INCOMPRESIONI E DIFFICOLTÀ IN UNA SOCIETÀ MULTITENICA.

DOTT.SSA MICHELA PERALE - PSICOLOGA  
C/O LA MUNICIPALITÀ DI MARGHERA

05/03 - OFF LIMITS - I PROPRI LIMITI E QUELLI IMPOSTI DAGLI ALTRI: EVITARLI, RAGGIUNGERLI, SUPERARLI.

12/03 - NON È UN MONDO PER GIOVANI: LA PERCEZIONE DEL PERICOLO PER I RAGAZZI E PER LE LORO FAMIGLIE.

DOTT. FEDERICO BATTAGLINI - PSICOLOGO-  
PSICOTERAPEUTA GESTALT THERAPY ISTITUTO  
KAIRÒS

19/03 - CONCLUSIONE DEL CORSO  
GIORGIO CORO' - PRESIDENTE CENTRO DI ASCOLTO

L'amministrazione comunale di Spinea (Ass. ai Servizi Sociali), nell'ambito delle manifestazioni dedicate alla terza età programmate nel mese di ottobre, riconferma il

**PRANZO SOCIALE** presso  
**RISTORANTE PIZZERIA MATTONE**  
Via Cacace, 6 - Maerne di Martellago (VE)

**Sabato 18 Ottobre € 18,00**

*Chissà che c'è di buono, oggi!?*

La cura e la preparazione dei cibi saranno affidate all'Istituto Professionale D.I.E.F.F.E. di Spinea, ottima scuola che da anni prepara fior di esperti nell'arte culinaria

**ISCRIZIONI APERTE FINO A MARTEDÌ 14 OTTOBRE PRESSO:**

- **Associazione Antea** - Via Buonarroti, 8  
In Settembre il 22, 26 e 29 ore 15.00-18.00 / In ottobre da Lunedì a Venerdì ore 10.00-12.30
- **Associazione Auser** - Via Roma, 224 (vicino Chiesa di S. Bertilla)  
Martedì e Giovedì ore 9.30-11.30
- **Associazione Centro Studi Bachelet** - Via Bennati, 13 (ex Scuole Bennati)  
Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 16.00-18.00
- **Associazione G.A.I.A.** - Via Cici, 23  
Da Lunedì a Venerdì ore 9.00-11.30 (Centro Anziani Insieme: Martedì ore 15.00-17.00)
- **U.I.S.P. Ass. Polisportiva Aurora** - Via Bennati, 13 (ex Scuole Bennati)  
Lunedì e Giovedì ore 10.30-12.00.

**SERVIZIO NAVETTA**

- **1° PULLMANN** 1° tappa: Grasso d'Uva - P.le Centro Comunitario (ore 11.00)  
2° tappa: P.le Stazione Ferroviaria  
3° tappa: Parcheggio Piazza Marconi  
4° tappa: Fossa - Farmacia Seregnisina  
5° tappa: Fossa - Ristorante Alla Fossa
- **2° PULLMANN** 1° tappa: Fomase - Davanti alla Chiesa (ore 11.00)  
2° tappa: Crea - Davanti alla Chiesa  
3° tappa: Villaggio dei fiori - Piazza Cortina, davanti Scuole Media Vico  
4° tappa: Centro - Parcheggio Via Rossignolo, entrata Parco Nuova Gamma

L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI Laura Rossona IL SINDACO Silvio Chiechi

**È A DISPOSIZIONE SUL TAVOLO DELLA STAMPA IL VOLANTINO DIOCESANO PER IL CAMMINO DI PREPARAZIONE DELLA CRESIMA DEGLI ADULTI.**

**Giovani e adulti**  
che si preparano  
alla  
**Cresima**

**2014-2015**

**A** volte la vita porta su strade apparentemente lontane da Dio. Egli però non smette di cercare l'uomo e di venirci incontro.  
*Un amore che furibus, una vita che mouet, un futuro che interroga, una persona che ci lascia...*  
Dio si fa sentire in tanti modi e per lui non è mai troppo tardi!  
Un percorso guidato aiuta a riconoscerne le tracce e ad accogliere la sua presenza nella vita.  
Un tempo di ascolto, di riflessione, di scambio insieme ad altri giovani e adulti e ad alcuni accompagnatori.  
La Confermazione come espressione di un reciproco impegno: Dio conferma la sua fedeltà, un amore che non viene meno; l'uomo conferma la sua disponibilità a camminare sulle strade di Gesù e del Vangelo.

Gli incontri si terranno di venerdì dalle 20.45 alle 22.15 a Treviso, presso le sale parrocchiali della Cattedrale, in via Canoniche 7  
10 incontri con inizio 14 Novembre

**GLI APPUNTAMENTI E LE TEMATICHE**

- Venerdì 14 novembre 2014  
Mostrami il tuo volto! (Sal 27) *Ala ricerca di Dio*
- Venerdì 28 novembre 2014  
Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe (Es 3,14) *La sorpresa di Dio*
- Venerdì 12 dicembre 2014  
Venno ad abitare in mezzo a noi (Gv 1,14) *Dio si fa uomo*
- Venerdì 16 gennaio 2015  
Il regno è vicino (Mt 1,15) *Gesù bella notizia di Dio*
- Venerdì 30 gennaio 2015  
I tuoi peccati sono perdonati (Lc 5,23) *Libertà dal male*
- Venerdì 13 febbraio 2015  
In quell'ora (Gv 14,18) *Amore fino alla morte*
- Venerdì 27 febbraio 2015  
Perché cercate il Vivente tra i morti (Lc 24,5) *Testimoni del Risorto*
- Venerdì 13 marzo 2015  
Un vento impetuoso (At 2,2) *Lo Spirito animo la vita della Chiesa*
- Venerdì 27 marzo 2015  
Prendete e mangiate (Mt 26,26) *Il giorno del Signore*
- Venerdì 17 aprile 2015  
Amatevi gli uni gli altri (Gv 13,34) *Testimoni di Cristo*

**Percorsi analoghi vengono proposti...**  
A San Donà di Piave (VE)  
Inizio a fine ottobre  
Info: don Giuseppe Troian  
Tel. 0422 959013

**Celebrazione della Confermazione presieduta dal Vescovo di Treviso Domenica di Pentecoste 24 maggio 2015 alle ore 10.30 in Cattedrale**

Per tutti i cresimandi adulti della diocesi

- Venerdì 8 maggio 2015  
**Il rito della Confermazione:**
- Venerdì 15 maggio 2015  
**Incontro con il Vescovo**

Questi due incontri sono rivolti anche a coloro che partecipano a percorsi di formazione nei vicinati e nelle parrocchie. Saranno date le indicazioni di tipo pratico e sarà chiesto la documentazione per l'ammissione al sacramento.

Per partecipare contatta la tua parrocchia oppure rivolgiti a:  
**DIOCESI DI TREVISO - Servizio diocesano per il Catecumenato**  
Curia vescovile - Piazza Duomo, 2  
tel. 0422 416790 (mercoledì - giovedì - venerdì 9-12)  
e-mail: catecumenato@diocesatv.it  
www.diocesitv.it/servizio diocesano catecumenato

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA	
<b>SABATO 27</b> 20.30 A SS. VITO E M. CONCERTO PER SALUTO A DON ANTONIO	18.30	✘ Angela e Guido ✘ Gino ✘ Anime Purgatorio ✘ ✘	  <p>“Associazione Noi – oratorio don Milani” in collaborazione con “Volontari di Croce Rossa Italiana, sede di Spinea-Mirano” propone</p> <p><b>COLAZIONE DELLA SALUTE</b> MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLUCEMIA</p> <p>DOMENICA 28 SETTEMBRE 2014 ore 9.30</p> <p>PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO</p>	
<b>DOMENICA 28</b> SETTEMBRE 2014	8.30	✘ Giocondo e Giuseppe ✘ Tiziano Giuseppina Augusto ✘ Def Fam. di Bruno Simionato e Gruppo Rosario via Capitanio		
	10.00	<b>BATTESIMO DI NICOLA, THOMAS, GIACOMO, FEDERICO, ISABELLE</b> <b>60° MATRIMONIO VITTORIO PAOLINI E FLORINDA CROCETTI</b>		
	10.15 Crea	✘ Luciano e Maria Teresa ✘ Vidale		
<b>XXVI PER ANNUM</b>	11.15	<b>MATRIMONIO DI RICCARDO NICOLÒ E ANNA PAOLA</b> ✘ ✘ ✘		
	18.30	✘ Giancarlo Lovato ✘ Mafalda Battistella Vincenzo Scapin		
	<b>LUNEDÌ 29</b> SS. ARCANGELI	18.30 ✘ Luciano Sgarlata (1°) ✘ Gabriele e Raffaele ✘ Giorgio Franceschin ✘		
<b>MARTEDÌ 30</b> S. GIROLAMO	18.30 ✘ Laura Manente e Rovenò ✘ ✘	Alessandri ✘ ✘		
<b>MERCOLEDÌ 01</b> S. TERESA DI G.B.	18.30 ✘ Leda ✘ Anna Massa ✘	✘ Ivone Da Lio (ottava) ✘ ✘		17.30 <b>ROSARIO CHIESETTA CREA</b> PER TUTTO OTTOBRE
<b>GIOVEDÌ 02</b> SS. ANGELI CUSTODI	18.30 ✘ Walter ✘ Emilio e Otello ✘	✘ Giuseppe Faggian (3°) ✘ Adriana Regazzo (ottava) ✘		
<b>VENERDÌ 03</b>	18.30 ✘ Luciano ✘ ✘	✘ Romeo ✘ ✘		
<b>SABATO 04</b> S. FRANCESCO D'ASSISI	18.30 ✘ Gino Bettio CORALE ✘ ✘ ✘	✘ Margherita Cosmo (1°) ✘ ✘ ✘		
<b>DOMENICA 05</b> OTTOBRE 2014	8.30 ✘ F. Anzoino, Casari e amici ✘ Def Fam. di Bruno Simionato e Gruppo Rosario via Capitanio	✘	<p>Oggi ore 18.00</p> <p>INGRESSO DI <b>DON ANTONIO</b> <b>GENOVESE</b> A MONTEBELLUNA DUOMO</p>	
 <b>XXVII PER ANNUM</b>	10.00	<b>ANIMA E PARTECIPA LA SCUOLA MATERNA SAN GIUSEPPE</b> ✘ Antonio Giuseppina Gina Valentino ✘ Mario Stevanato ✘		
	10.15 Crea	✘ Virginio e Rosa Zara e figli ✘ Giuseppe Bertoldo ✘ Guglielmo Sbrogiò ✘ Pierina De Gobbi (2°)		
	11.15	✘ ✘ ✘		
	18.30 ✘ ✘	✘ ✘		
<b>CALENDARIO MESE DI OTTOBRE 2014</b>				
LUNEDÌ 06 OTT	20.45	<b>CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE</b>		
GIOVEDÌ 09 OTT	20.30	INC. PREGHIERA NEL 25° CONSACRAZIONE <b>SR. M. GRAZIA DANIELI</b>		
SABATO 11 OTT.	11.00	<b>BATTESIMO DI CRISTIANO E DILETTA</b>		
DOMENICA 12 OTT	10.00	AVVIO CATECHISMO E 25° CONSACRAZIONE <b>SR. M. GRAZIA DANIELI</b>		
	11.15	AVVIO CATECHISMO PER SOLA TERZA MEDIA		
	18.00	INGRESSO DI <b>DON FLAVIO GOBBO</b> A SS. VITO E MODESTO		
Giovedì 16 OTT	20.30	COMITATO DI GESTIONE PIAN DI COLTURA (IN ORATORIO)		
DOMENICA 19 OTT	10.15	<b>BATTESIMO DI MIA E CHRISTIAN, AMELIA MIKAELA (CREA)</b>		
MARTEDÌ 21 OTT	20.45	COMMISSIONE CAMPI - VERIFICHE		
DOMENICA 26 OTT	11.15	<b>BATTESIMO DI MIRIAM</b>		